



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

N. 70 del 24/03/2025

OGGETTO: Nomina del Soggetto Gestore delle segnalazioni in materia di antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo

PREMESSO CHE:

- Ai sensi dell'art. 10, del D.Lgs. 231/2007 recante l'*“Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”*, la Città Metropolitana di Palermo, in qualità di Ente Pubblico, è tenuta a rispettare l'obbligo di comunicazione alla UIF (Unità di Informazione Finanziaria) dei dati e delle informazioni concernenti le operazioni sospette di cui si venga a conoscenza nell'esercizio dell'attività istituzionale;
- Il sopra menzionato art. 10, prevede che l'obbligo di monitoraggio e di segnalazione compete relativamente allo svolgimento di compiti di amministrazione attiva o di controllo, nell'ambito dei seguenti procedimenti o procedure:
 - a) procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
 - b) procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
 - c) procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed Enti pubblici e privati.
- Le disposizioni di legge in materia sono volte a contrastare e ridurre il rischio di circolazione del denaro proveniente da azioni illegali, anche a scopo di finanziamento del terrorismo, attraverso delle misure che permettono di individuare le operazioni economico-finanziarie che possano generare anche il mero sospetto di possibili azioni di riciclaggio di denaro proveniente da azioni illecite o da finanziamento del terrorismo, nazionale o internazionale;
- Che nel comunicato del 31 maggio 2022 l'UIF, nell'ambito della prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al PNRR, ha evidenziato l'assoluta necessità di adempiere agli obblighi antiriciclaggio per consentire l'individuazione di potenziali atti di sviamento e di improprio utilizzo dei fondi del PNRR;
- La segnalazione di operazioni sospette costituisce un atto dovuto e si distingue dalla denuncia all'Autorità Giudiziaria di fatti penalmente rilevanti, che rimane comunque sempre possibile in via parallela;
- Ai sensi dell'art. 11 del Provvedimento della UIF del 23 aprile 2018 *“Istruzioni sulle comunicazioni*

di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni”, le Pubbliche Amministrazioni individuano un **Soggetto Gestore** quale soggetto delegato a valutare ed effettuare le comunicazioni alla UIF;

- Al fine di garantire efficacia e riservatezza nella gestione delle informazioni, la UIF considera quale proprio interlocutore per tutte le comunicazioni e i relativi approfondimenti la persona individuata quale **Soggetto Gestore** e la connessa struttura organizzativa indicate in sede di adesione al sistema di comunicazione on-line;
- L’art. 6, comma 5, del D.M. 25 settembre 2015 *“Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l’individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione”* prevede che la persona individuata come Soggetto Gestore può coincidere con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione previsto dall’art. 1, comma 7, della legge 190/2012;
- In questo senso anche l’aggiornamento 2016 al PNA, approvato con delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016, metteva in evidenza che la persona individuata come Soggetto Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette può coincidere con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, in una logica di continuità esistente fra i presidi anticorruzione e antiriciclaggio e l’utilità delle misure di prevenzione del riciclaggio a fini di contrasto della corruzione.

RILEVATA la necessità di procedere all’individuazione del Soggetto Gestore preposto alla gestione delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, delegato a valutarle e, ove necessario, a trasmetterle alla UIF, nonché ad adottare ogni iniziativa necessaria alla definizione di procedure interne, in conformità all’art. 6 del D.M. 25 settembre 2015, attraverso l’adozione di apposito atto regolamentare, volto a garantire criteri di valutazione idonei ad assicurare l’efficacia nella rilevazione delle operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti e l’uniformità dei comportamenti adottati.

RITENUTO, pertanto, di nominare il Dott. Francesco Mario Fragale, Segretario Generale della Città Metropolitana di Palermo, già Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, quale Soggetto Gestore, delegato alla valutazione ed alla trasmissione delle segnalazioni alla UIF, in possesso dei requisiti e della professionalità richiesti per la copertura di tale ruolo, con decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento.

VISTO il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 206 del 13/10/2022 con il quale è stato nominato Segretario Generale della Città Metropolitana di Palermo il Dott. Francesco Mario Fragale, con decorrenza dal 01/01/2023;

VISTO il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 04 del 10/01/2023 con il quale il Dott. Francesco Mario Fragale, Segretario Generale della Città Metropolitana di Palermo, è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

VISTI:

- Il D. Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007, recante *“Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminali e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”*;
- Il Decreto del Ministero dell’Interno 25 settembre 2015, recante *“Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l’individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione”*;
- Il Provvedimento UIF 23 aprile 2018, pubblicato in G.U. 269 del 19/11/2018, ad oggetto *“Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle*

pubbliche amministrazioni”;

- La Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’Illegalità nella pubblica amministrazione”;*
- La Delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016;
- La legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- Il T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii., come introdotto nell’Ordinamento degli Enti Locali per la Regione Siciliana;
- La L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni;
- La L.R. n. 7/2019.

Rilevata la propria competenza ad adottare il presente provvedimento,

DECRETA

per le motivazioni e secondo quanto indicato in premessa:

1. Di nominare il Segretario Generale, Dott. Francesco Mario Fragale, quale Soggetto Gestore delle segnalazioni antiriciclaggio, delegato alla valutazione ed alla trasmissione delle segnalazioni all’Unità di Informazione Finanziaria (UIF), con decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento.
2. Di demandare al Dott. Francesco Mario Fragale, nella qualità di Soggetto Gestore, ogni iniziativa volta a definire, attraverso l’adozione di apposito atto regolamentare, le procedure interne di gestione delle informazioni/operazioni sospette di riciclaggio o di finanziamento al terrorismo.
3. Di dare atto che l’incarico in argomento si configura quale aggiuntivo a quello attualmente ricoperto dal Dott. Fragale e non comporta alcuna variazione giuridica e/o economica rispetto alla posizione già in godimento.
4. Di trasmettere il presente provvedimento al Segretario Generale e di provvedere alla pubblicazione all’albo pretorio e nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale.

Il Sindaco Metropolitano

F.to *Prof. Roberto Lagalla*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente decreto è stato pubblicato all'Albo On Line della Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 dal _____ al _____, e che, contro lo stesso, non sono state prodotte opposizioni o rilievi.

Palermo, li _____

Il Vice Segretario Generale o suo delegato
